

CLUB PESCATORI A MOSCA FLY – MODENA

STATUTO

Art. 1) **Il Club Pescatori Mosca Fly - Modena** è una associazione sportiva, dilettantistica, apartitica, libera, ai sensi degli artt. 36 e seguenti del C.C., senza scopi di lucro.

Art. 2) **Finalità** – Il Club ha lo scopo di:

- divulgare con corsi e manifestazioni, o altre attività ritenute idonee, il metodo della pesca a mosca con la lenza denominata coda di topo, inteso come miglioramento tecnico, culturale e sportivo del pescatore;
- favorire e promuovere tutte quelle iniziative atte alla difesa del patrimonio naturale e della regolamentazione razionale e civile delle acque;
- operare affinché ogni Socio trovi nel Club la sede naturale per la propria e altrui evoluzione come pescatore e cittadino.

Art. 3) **Soci Effettivi** – Possono diventare Soci effettivi tutti coloro che si dedicano, o intendono dedicarsi, per libera scelta alla pesca a mosca, previo accoglimento della loro richiesta da parte del Consiglio Direttivo.

Art. 4) **Soci Onorari** – Sono Soci Onorari le persone e gli Enti che, anche per benemerienze particolari a favore del Club, sono proclamati tali dall'Assemblea dei Soci.

Art. 5) **Diritti dei Soci** – Ogni Socio del Club ha il diritto di:

- a) rendersi utile svolgendo le attività sociali;
- b) ricevere da Soci le informazioni, chiarimenti e l'istruzione necessari alla sua formazione di pescatore a mosca;
- c) verificare in qualsiasi momento la situazione economica del Club e l'esito delle varie attività;
- d) partecipare all'Assemblea dei Soci, con diritto di voto se maggiorenne;
- e) prendere parte alla vita associativa e frequentare la sede nei giorni stabiliti.

Art. 6) **Doveri dei Soci**- Ogni Socio del Club ha il dovere di:

- a) rendersi utile svolgendo le attività sociali;
- b) osservare lo statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli Organi Sociali;
- c) attenersi alla massima correttezza nei confronti dell'ambiente, del patrimonio ittico e degli altri pescatori;
- d) versare la quota sociale entro il mese di Marzo. I Soci Onorari non sono obbligati al versamento della quota associativa.

I Soci incaricati di compiti particolari, ne rispondono attivamente al Consiglio Direttivo.

Art. 7) **Decadenza della qualità di Socio** – Il Socio cessa di essere tale per:

- a) morosità nel versamento della quota sociale;
- b) espulsione, anche temporanea;
- c) morte.

Sino al 31 Marzo sono considerati Soci anche coloro che erano tali durante l'anno precedente.

Il Socio cessato non ha diritto al rimborso alla quota associativa versata, né può vantare diritti di alcun genere nei confronti del Club.

Art. 8) **Responsabilità** – Il Club declina ogni e qualsiasi responsabilità per incidenti di ogni specie che possono accadere al Socio od a qualsiasi altra persona che venga a trovarsi nella sede sociale o nelle sue pertinenze o che faccia uso delle infrastrutture ed attrezzature sociali o che stia svolgendo una qualsiasi attività sociale.

Art. 9) **Patrimonio** – Il patrimonio del Club è costituito:

- a) dai beni mobili risultanti dai bilanci e dagli inventari;
- b) dalle quote sociali;
- c) da eventuali contributi di terzi.

Art. 10) **Esercizi** – Sia l'esercizio finanziario che quello sociale iniziano il 1° Gennaio e terminano il 31 Dicembre di ogni anno.

Art. 11) **Organi Sociali** – Organi del Club sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario.

Art. 12) **Assemblea dei Soci** – l'Assemblea dei Soci può essere Ordinaria o Straordinaria.

- L'Assemblea Ordinaria è convocata a cura del Consiglio Direttivo entro il 31 Gennaio di ogni anno per la relazione annuale di attività, finanziaria, per la presentazione ed approvazione dei bilanci consuntivi e preventivi e per l'elezione, ogni due anni, del Consiglio Direttivo.

Sono di competenza dell'Assemblea Ordinaria:

- a) l'elezione del Consiglio Direttivo;
 - b) l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo;
 - c) la ratifica o il recesso degli accordi di associazione;
 - d) la determinazione della quota sociale, proposta dal Consiglio Direttivo.
- L'Assemblea Straordinaria può essere convocata in qualsiasi momento su delibera del Consiglio Direttivo o su decisione del Presidente o su richiesta scritta di almeno un terzo dei Soci maggiorenni.

Sono di competenza dell'Assemblea Straordinaria:

- a) le modifiche allo Statuto;
- b) l'eventuale scioglimento del Club.

Art. 13) **Assemblea dei Soci: convocazione e svolgimento** – La convocazione dell'Assemblea deve essere fatta per iscritto, con menzione dell'ordine del giorno, con preavviso di almeno 10 giorni se Ordinaria, 20 giorni se Straordinaria. Per la validità dell'Assemblea è richiesta in prima convocazione la presenza della maggioranza assoluta dei Soci maggiorenni; trascorsa un'ora l'Assemblea si considera riunita in seconda convocazione ed è valida qualunque sia il numero dei Soci maggiorenni presenti.

Presiede l'Assemblea il Presidente del Club o, se assente, il Vice Presidente o, se anche esso assente, il Consigliere più vecchio. Costui nomina il segretario che redige il verbale, che poi sottoscrive insieme al presidente dell'Assemblea.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei Soci maggiorenni presenti e votanti.

La votazione avviene normalmente per alzata di mano a meno che l'Assemblea, a maggioranza, abbia prima richiesto lo scrutinio segreto, nel qual caso sarà nominato dal presidente dell'Assemblea un comitato di 3 scrutinatori.

Un Socio maggiorenne può rappresentare, mediante delega scritta, un solo altro Socio maggiorenne.

Art. 14) **Consiglio Direttivo** – Il Club è retto da un Consiglio Direttivo composto da 5 o 7 o 9 membri che resta in carica due esercizi sociali.

Tutti i Soci maggiorenni possono candidarsi.

I membri in scadenza possono essere rieletti.

I Consiglieri che nel corso del mandato rendessero vacante la carica saranno sostituiti dai primi nella graduatoria dei votati non eletti. Qualora la maggioranza dei Consiglieri presentasse contemporaneamente le dimissioni, quelli rimasti in carica dovranno indire nuove elezioni; nel frattempo il Presidente dovrà compiere solo gli atti di ordinaria amministrazione.

Le delibere sono prese a maggioranza dei presenti a valide riunioni, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

La riunione è valida se ad essa interviene la maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo, in caso contrario diventano valide quando il verbale è vistato per l'assenso da un numero di Consiglieri sufficiente a raggiungere il quorum maggioritario.

Il Consiglio Direttivo attua le delibere dell'Assemblea dei Soci, provvede all'ordinaria amministrazione, predispone i bilanci preventivi ed i programmi di attività, redige il bilancio consuntivo, nomina il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario, provvede alla assegnazione, o alla revoca, degli incarichi sociali e delibera in ordine all'accettazione di eventuali contributi di terzi.

Il Consiglio Direttivo decide in ordine alle richieste di ammissione a Socio.

Il Consiglio Direttivo può infliggere in prima istanza l'espulsione, anche temporanea, al Socio che nuoccia, o tenti di nuocere, al decoro, agli interessi, alla vita del Club, ne comprometta il buon nome, tenga condotta incivile o danneggi ingiustamente un altro Socio. Il Socio colpito da provvedimento disciplinare può fare ricorso ad una commissione composta da tre membri di cui uno nominato dallo stesso, uno dal Consiglio Direttivo ed uno congiuntamente designato dai due precedenti.

Art. 15) Presidente, Vice Presidente e Segretario – Il Presidente ha la firma e la rappresentanza del Club, convoca gli organi sociali e presiede il Consiglio Direttivo, coordinandone le attività e attuandone le decisioni. In casi straordinari di necessità ed urgenza può prendere, assumendone personalmente le responsabilità, decisioni concernenti esclusivamente questioni di ordinaria amministrazione; in tal caso le decisioni presidenziali dovranno essere sottoposte alla ratifica del Consiglio Direttivo nella prima riunione successiva. In caso di assenza o di impedimento del Presidente le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente.

- Il Segretario cura l'aggiornamento del libro soci, sbriga la normale corrispondenza, firmando quella che non impegna il Club, stende il verbale delle riunioni del Consiglio Direttivo, incarica il tesoriere dei pagamenti e delle riscossioni. Se non è assegnato l'incarico di tesoriere, ne assume i compiti, consistenti nella esecuzione degli incassi e dei pagamenti, nell'aggiornamento delle scritture, inventari e relazioni contabili, nella custodia dei beni del Club.

Art. 16) Gratuità delle cariche sociali. Rimborsi spese – Tutte le cariche sociali sono gratuite ed hanno diritto al solo rimborso delle spese documentate e deliberate.

Art. 17) Scioglimento – In caso di scioglimento del Club, da decidersi con la maggioranza di quattro quinti dei Soci maggiorenni, il residuo attivo del patrimonio sociale è destinato a fini di pubblica utilità, individuati dall'Assemblea dei Soci in occasione della delibera di scioglimento.

Art. 18) Casi non contemplati – Per i casi non contemplati dal presente statuto, si fa rinvio alle norme contenute nel titolo 2° del libro 1° del C.C. in materia di associazioni.

Norma Transitoria

Il Consiglio Direttivo nel primo biennio assumerà le decisioni con la maggioranza di almeno sette voti su nove.

Approvato in Assemblea Straordinaria il 9/2/2004